

Il Patriarcato di Costantinopoli si scusa con la Chiesa ortodossa ucraina per l'arrivo non autorizzato di suoi vescovi in Ucraina



Pubblicato : 04/02/2016

Pravoslavie.ru - Unione dei giornalisti ortodossi, 31 gennaio 2016

Il Patriarcato di Costantinopoli ha promesso di smettere di inviare i suoi emissari in Ucraina senza il consenso delle più alte autorità della Chiesa ortodossa ucraina. Sua Beatitudine il Metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina ne ha parlato nel suo discorso alla riunione dei vescovi della Chiesa ortodossa ucraina il 29 gennaio, secondo quanto riportato da un corrispondente dell'Unione dei giornalisti ortodossi.

Secondo il primate della Chiesa ortodossa ucraina, la questione delle visite non autorizzate da parte di rappresentanti del Patriarcato di Costantinopoli è stata sollevata nel corso della riunione pre-conciliare dei primati delle Chiese ortodosse locali a Chambesy. I rappresentanti del Patriarcato di Costantinopoli hanno promesso che non ci saranno ulteriori visite non autorizzate in Ucraina o celebrazioni insieme agli scismatici da parte del loro clero.